

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 21 Aprile IV DOMENICA DI PASQUA <i>Messa propria, Gloria, Credo, prefazio Pasquale</i> Lez. Fest.: At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18	<i>Salt. IV sett.</i> BIANCO	08,30 10,00 19,00	S. Messa per la comunità parrocchiale S. Messa deff. Lina (1° anniversario) e Francesco S. Messa ad mentem offerentis
Lunedì 22 Aprile IV SETTIMANA DI PASQUA <i>Messa propria, prefazio Pasquale</i> Lez. Fer.: At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10	BIANCO	19,00 19,00	S. Messa deff. Peppino e Maddalena INCONTRO SULL'ARTE
Martedì 23 Aprile IV SETTIMANA DI PASQUA <i>Messa propria, prefazio Pasquale</i> Lez. Fer.: At 11,19-26; Sal 86; Gv 19,22-30	BIANCO	19,00	S. Messa def. Luciana (trigesimo)
Mercoledì 24 Aprile IV SETTIMANA DI PASQUA <i>Messa propria, prefazio Pasquale</i> Lez. Fer.: At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50	BIANCO	19,00	S. Messa def. M. Carmela Soddu (trigesimo)
Giovedì 25 Aprile S. MARCO, evangelista, festa <i>Messa propria, Gloria, prefazio degli apostoli II</i> Lez. Santi: 1Pt 5,5b-14; Sal 88; Mc 16,15-20	ROSSO	19,00	S. Messa
Venerdì 26 Aprile IV SETTIMANA DI PASQUA <i>Messa propria, prefazio Pasquale</i> Lez. Fer.: At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6	BIANCO	19,00	S. Messa def. Ignazio Tocco
Sabato 27 Aprile IV SETTIMANA DI PASQUA <i>Messa propria, prefazio Pasquale</i> Lez. Fer.: At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14	BIANCO	17,30 19,00	BATTESIMO SAMUELE S. Messa def. Elva Pili (trigesimo)
Domenica 28 Aprile V DOMENICA DI PASQUA <i>Messa propria, Gloria, Credo, prefazio Pasquale</i> Lez. Fest.: At 9,26-31; Sal 21; 1Gv 3,18-24; Gv 15,1-8	<i>Salt. I sett.</i> BIANCO	08,30 10,00 19,00	S. Messa per la comunità parrocchiale S. Messa deff. Salvatore, Alberto, Franco S. Messa deff. Giampaolo e Anna

Niente può renderti imitatore di Cristo, come il prenderti cura del prossimo. Anche se tu digiunassi e dormissi per terra, ma poi non ti prendi cura del prossimo, tu non hai fatto niente di grande e resti lontano dal Modello.

(S. Giovanni Crisostomo)



Parrocchia S. Eusebio, Via Quintino Sella (09121) Cagliari

21-28 Aprile 2024 IL GIORNALINO N° 1103 Parrocchiale

ORATORIO S. EUSEBIO COD. FISC. 92163100925
 SETTIMANALE STAMPATO IN PROPRIO DALLA PARROCCHIA
PARROCO DON DAVIDE MELONI
 N° cell.: 3516942140
 Sito internet: santeusebiocagliari.it

RIFLETTIAMO SULLA PAROLA DI DIO

Gesù Cristo ha un modo di concepire la vita che si pone come alternativo rispetto a quello del mondo. Non a caso qualcuno ha parlato del cristianesimo come di una "controcultura", cioè di una visione del mondo e una prassi che in qualche modo

si oppongono a quelle della mentalità dominante.

Il vangelo del buon pastore ne è un esempio evidente. Ci viene detto che la gioia, la pace, la bellezza della vita è nel seguire un altro. Certo, non uno qualsiasi, ma Cristo che ci conosce e dà la vita per ciascuno di noi.

Nel mondo in cui viviamo si sta sempre più affermando un'altra visione delle cose. Abbandonata la fede in Dio e crollate le grandi ideologie e visioni del mondo laiche, ciò che rimane è il proprio io come criterio ultimo del pensare e dell'operare. Seguire unicamente se stessi, ciò che piace, ciò che si ritiene giusto, ciò che ci può realizzare. Non c'è qualcosa di più grande di noi da amare e da seguire. Il risultato è un narcisismo che sta già provocando danni immensi nella vita di tante persone, generando una società di individui sempre più isolati.

Il vangelo di oggi invece segna la strada per la vera libertà, che non sta in un'affermazione di sé all'infinito ma nell'uscire da sé per perdersi in una comunione con Dio, con Cristo, tra di noi. È un seguire che non è alienazione ma un uscire dall'angusto recinto del proprio io per avventurarsi in una terra ignota in cui la persona si ritrova in un rapporto vitale con il buon pastore che la conduce verso territori in cui poter sperimentare un'esistenza rinnovata.

Don Davide

VITA PARROCCHIALE



Pensando a chi frequenta la messa in parrocchia, la domenica ma anche durante la settimana, notiamo che sono presenti soprattutto persone anziane o comunque avanti con gli anni. Ci si chiede: "come mai"? Quando l'età avanza e il tempo della vita terrena si accorcia, ci si rende conto che ogni giorno è importante, non va sprecato

ma speso bene e bisogna trovare uno spazio da dedicare a Dio. Durante la settimana aspettiamo la domenica, giorno del Signore, ma anche negli altri giorni dovremmo dedicare un po' del nostro tempo alla preghiera; spesso, però, i tanti impegni giornalieri ci impediscono di realizzare i nostri buoni propositi e ci accontentiamo di recitare poche e frettolose formule. Ci sono dei momenti in cui possiamo fermarci un attimo per rivolgere a Dio il nostro pensiero: la mattina, per ringraziarlo della vita, a mezzogiorno, per segnarcisi con il segno della croce ricordando la presenza del Signore nella nostra vita, la sera per ringraziare della giornata che ci è stata donata. Attraverso la preghiera si stabilisce una relazione con Dio e anche una conversione a Lui: i frutti sono la compassione, la misericordia, l'amore verso i fratelli. Questo ci permette di non essere indifferenti verso il dolore altrui mentre la gioia degli altri ci riempie il cuore di gratitudine. La conversione riguarda tutti e gli anziani soprattutto ne sentono l'importanza. Ci vengono dati degli esempi di conversioni improvvise o comunque radicali, arrivate come un dono inaspettato. Ci fu la conversione di Paolo, scelto da Dio come apostolo, quando il Signore, sulla via di Damasco, gli rivolse le note parole: "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?". Il buon ladrone, crocifisso accanto a Gesù, si pentì dei propri peccati e fissandolo con lo sguardo gli disse: Signore, ricordati di me quando sarai nel tuo regno"; Gesù gli rispose: oggi sarai con me nel paradiso". Santa Monica pregò sedici anni per ottenere la conversione del figlio Agostino, poi fu esaudita. La lontananza da Dio genera tristezza e infelicità, ma se si ritorna al Padre Celeste, magari aiutati dal sacerdote che lo rappresenta su questa terra, allora si verrà accolti a braccia aperte, come quando si ritrova una persona amata. L'Innominato, personaggio del Manzoni nei Promessi Sposi, dopo aver trascorso una vita disordinata si pentì, chiese di incontrare il cardinal Federico che lo accolse con gioia. La conversione di personaggi noti ci colpisce e ci induce a riflettere, ma a questi casi clamorosi aggiungerei quella silenziosa di tante persone che vivono nell'ombra la propria vita, accettando la loro croce e la volontà del Signore. Gesù dolcemente rimproverò Marta: "Marta, Marta, tu ti affanni e ti turbi per molte cose, eppure una sola cosa è necessaria. Maria, tua sorella, ha scelto la parte migliore che non le sarà tolta". La preghiera, la messa, i sacramenti, ci avvicinano a Dio e ai beni eterni.

Rina



PENSIERO PER L'ANIMA

Tutti siamo chiamati ad essere "pastori buoni" che danno la vita per gli altri. Dare la vita è anche l'impegno e il dono di tempo, di energie, di capacità, di collaborazione, di sacrificio che tanti offrono nella vita della comunità cristiana, nella parrocchia. Difatti tutto questo viene chiamata "attività pastorale". E tutti possiamo essere sempre più soggetti attivi di pastorale, anziché solo destinatari o fruitori dell'azione pastorale della Chiesa!!!

PREGHIERA

Signore Gesù, buon pastore, venuto a guidarci ai pascoli della vita, fa' che ci sia dato di intravedere, anche solo per un istante, il fulgore della tua bellezza, perché da essa rapiti ti seguiamo con ardore senza che più nulla o nessuno ci lusinghi o ci seduca. Il nostro cuore, infatti, è stanco e deluso dalle brutture prodotte dai nostri egoismi e cerca un sentiero di speranza.

Donaci occhi per riconoscerti nell'innocenza dei piccoli, per ammirarti nella generosità dei giovani, per esserti vicino nella solitudine degli anziani. Ogni nostro fratello sia per noi pura trasparenza del tuo volto finché, dopo averti amato e servito in ognuno di loro, gustiamo la gioia di contemplarti in eterno nella luce senza tramonto dei pascoli eterni. Amen!